

renoco, sospendono le loro case al tronco della palma moricia. « Questi popoli, dice de Humboldt, stendono le stuoie » nell'aria, le riempiono di terra ed accendono sovra un » umido strato d'argilla il fuoco necessario ai bisogni della lor vita. La palma moricia, l'albero di vita dei missionarii, non procaccia solamente a quest'indiani una » sicura abitazione durante le grandi escrescenze dell'Orenoco, ma offre ancora ad essi nelle sue frutta squamosa, nella sua midolla farinacea, nel suo succo abbondante di materia zuccherina, infine nelle fibre de' suoi » picciuoli, alimenti, vino e filo atto a costruire corde ed a » tessere brande ».

I caribi dimorano in villaggi che rassomigliano agli accampamenti europei. Le loro capanne sono costrutte di piuoli disposti circolarmente ed inclinati in modo che si riuniscono nella parte superiore, e coperte di foglie di palma.

Le capanne degli indigeni di Maracaibo e del capo della Vela erano costrutte sopra piuoli in guisa che i battelli potevano facilmente passarvi sotto. Quelle dei musos erano costrutte di terra, aveano cento piedi di lunghezza ed erano strette ed arcuate. Alcune abitazioni dei cacichi, come quella di Chinchia nella provincia d'Anzermo, aveano una corte circondata d'uno steccato di spessi giunchi o di canne. Gli encabellados del Quito vivevano in capanne di paglia d'una singolare costruzione. Innalzavano pure ripari temporanei formati di foglie del *vijuro*, che hanno circa venti pollici di lunghezza sovra quattordici di larghezza, e ricoperti d'una specie di polvere che li rende impermeabili.

Gli indigeni di Las Palmas possedevano *canotti* lunghi trenta piedi e due larghi, fatti d'un solo tronco d'albero e cui guidavano mediante remi disposti d'ambo i lati. I guabibos navigavano nella Meta sovra *zatte* lunghe dodici piedi e tre larghe, capaci di contenere due o tre individui.

Vedesi ancora una *strada* od argine di terra dell'altezza di quindici piedi, eseguito dagli indigeni molto tempo innanzi la conquista e che si stende per lo spazio di cinque leghe a traverso una pianura sovente inondata, situata